



CC 2.18.2/1077/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

N. 1074

MOZIONE

09:56 11 APR 17 A00100C 002668

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

Oggetto: riconoscimento e tutela dell'attività pregressa delle guide turistiche e dell'elenco dei siti speciali

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali con i decreti del 7 aprile 2015 ("Siti speciali") e dell'11 dicembre 2015 n. 565 ("esclusiva territoriale ed esami"), riconosceva e tutelava l'attività pregressa delle guide turistiche e individuava un preciso elenco di siti speciali per l'esercizio della professione;
- in seguito ad un ricorso presentato da alcune guide turistiche, il TAR del Lazio, con sentenza n. 2831/2017 del 24 febbraio 2017, ha annullato i suddetti decreti;

considerato che

- tale situazione di deregolamentazione improvvisa ha generato non poca confusione soprattutto nelle aree corrispondenti ai siti c.d. speciali e all'interno dell'intera categoria;

- i suddetti decreti avevano la funzione di riconoscere e tutelare competenze già in possesso delle guide abilitate e di individuare con precisione i siti speciali laddove invece fossero necessarie particolari specializzazioni ulteriori per esercitare;

rilevato che

- la sentenza n. 2831/2017 è stata attualmente appellata dinanzi al Consiglio di Stato;
- sarebbe auspicabile un intervento quanto più tempestivo possibile al fine di sanare la situazione e tutelare le lavoratrici e i lavoratori coinvolti e di garantire una corretta gestione dei siti e dell'offerta culturale ad essi collegata;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad inviare il presente documento al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, al Sottosegretario competente e agli uffici dipartimentali del Ministero;
- a sostenere, nelle forme ritenute opportune, l'operato del MIBACT nell'ambito del ricorso presentato al Consiglio di Stato.

Torino, 6 aprile 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)